



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Sabatini"

Via Aldo Moro, 10 – 88021 - B O R G I A

web: www.icsabatiniborgia.edu.it

e-mail: czic839008@istruzione.it - czic839008@pec.istruzione.it

Tel. 0961027806 - 0961028189 - 0961027979 - 3349580980

Cod. Mecc. CZIC839008 - C.F. 80004420792



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.SABATINI" BORGIA

Prot. 0003260 del 05/09/2023

I (Uscita)

Ai docenti, al personale ATA,
ai genitori, agli alunni.
Enti e associazioni
Sito web - atti
Sede

ATTO D'INDIRIZZO PTOF 2022-2025

Oggetto: Linee d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF triennale 2022-2025 ex art.1 comma 14 Legge 1/07/2015

IL Dirigente Scolastico

- Visto il DPR 29 7 1 94
- Visto il DPR 27 5 1 99 come modificato dalla legge 107/2015
- Visti gli artt. 21 e 25 del d.lgs 165/01
- Vista la legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Visti i decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare il:
 - N.60 Norme sulla promozione della cultura umanistica sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività
 - N. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i della legge 13 luglio 2015, n.107
 - N. 63 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente
 - N.66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- Vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Premesso che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico della Legge n.10 7 1 2015 e che l'obiettivo del documento è fornire le indicazioni:
 - sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti/l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,
- Preso atto che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Comunica

al collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per l'aggiornamento del PTOF 2022/2025

Atto d'indirizzo al Collegio

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti – nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e al fine di garantire il diritto allo studio e al successo formativo degli studenti – è chiamato a:

- Modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali e delle indicazioni fornite dal MIM con decorrenza dall'anno scolastico 2021 -22 ed elaborare il nuovo PTOF per il triennio 2022-2025;
- Rimodulare il RAV alla luce della nuova esperienza di DaD;
- Aggiornare il Piano di Miglioramento:
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Elaborare il Piano finalizzato al conseguimento degli obiettivi di seguito indicati recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione di apposite UDA e del curriculum di Istituto organizzato per competenze;
- Il Piano nella sua elaborazione dovrà recepire le novità apportate dalla revisione ordinamentale e dai decreti attuativi della Legge 107 con particolare riferimento ai seguenti ambiti/obiettivi:

Potenziamento dell'Offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza, alle pratiche artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Promozione di una didattica inclusiva di ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse, della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito. A tal recupero delle difficoltà psi potranno attivare esperienze di didattica per gruppi di livello organizzando classi aperte;

Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;

Successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti dovuta a cause diverse (deficit, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico culturale);

Promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione che metterà a punto una "tabella di marcia" per:

- L'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- L'implementazione della piattaforma digitale G-SUITE, entrata in uso a seguito della sospensione delle attività didattiche che potrà essere utilizzata sia per le riunioni degli OO:CC: a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- La creazione di un Repository d'istituto che raccolga materiali didattici digitali anche auto prodotti;

In considerazione dell'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica a partire già dall'anno scolastico 2021-22 si punterà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza alla educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere con lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Recupero e potenziamento delle competenze di base

Revisione e approvazione del Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative (flipped teaching, storytelling, peer tutoring, problem solving, discussione guidata, giochi di ruolo, compiti di realtà etc), della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza. La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- a) organizzazione di attività formative da parte dell'istituto avvalendosi anche del peer to peer
- b) organizzazione di iniziative formative di rete: è il caso di richiamare a tal proposito la Rete per la sicurezza già avviata
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione
- d) introduzione per il personale docente della formazione in modalità e-learning anche organizzati dall'AD e dal Team dell'innovazione
- e) percorsi formativi mirati con la presenza di esperti in loco per accrescere il dialogo e il confronto tra i partecipanti

Nello specifico:

- formazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il Nuovo GDPR, allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto anche dell'azione didattica

- formazione per i docenti alle tecniche di primo intervento e soccorso
- incontri di formazione / informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D.Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale con particolare riferimento alle problematiche legate all'emergenza sanitarie Covid 19; formazione sui temi dell'handicap e della disabilità
- formazione personale ATA: innovazioni digitali, potenziamento delle infrastrutture di rete (in particolare nei plessi periferici
- avvio della produzione e della diffusione di opere e materiali per la didattica digitale prodotti autonomamente
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento delle famiglie anche in orario meridiano con laboratori musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – investimento 1.4 – intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.
- Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.
- Azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legati agli specifici campi di esperienza

A questo scopo essi mirano a:

- a) Potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.
- b) Nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento.
- c) Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- d) Promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative pedagogiche e manageriali

- e) Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di secondaria opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato agli studi.
- f) Orientamento chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, sono chiamate a progettare le azioni legate all'investimento 1.4 tenendo conto dei seguenti orientamenti-chiave, per garantire l'efficacia e il raggiungimento del target del PNRR.
- g) Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazioni contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuovi e competenze e nuovi linguaggi".
- h) Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti e contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

DURATA DELLE AZIONI

È necessario progettare azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio. Le azioni devono garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024. Per la realizzazione dell'intervento sono previste, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di attività che le scuole potranno progettare.

Tipologia	Modalità organizzativa individuale
<p>Percorsi di mentoring e orientamento</p> <p>Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento sostegno disciplinare, coaching</p>	
<p>Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento</p> <p>Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi</p>	Piccoli gruppi
<p>Percorsi di orientamento per le famiglie</p>	Piccoli gruppi

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori	
Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.)	Gruppi
Cronoprogramma Step procedurali	
Analisi di contesto, definizione del team per la prevenzione scolastica, definizione di reti e del partenariato, coprogettazione degli interventi e inserimento su apposita piattaforma del progetto esecutivo da parte delle scuole beneficiarie	Periodo settembre/ottobre
Sottoscrizione dell'atto d'obbligo	Ottobre/dicembre
Per la realizzazione delle attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR con l'assegnazione degli obiettivi alle singole scuole beneficiarie, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento ed erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%	
Realizzazione delle azioni	Ottobre 2022/dicembre 2024
Monitoraggio e valutazione continua	Cadenza trimestrale

- Perfezionamento e cura del curricolo verticale d'Istituto già in adozione, organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle digitali recependo gli aggiornamenti apportati al Ptof in relazione a criteri di valutazione atti alla didattica a distanza
- Diffusione della valutazione formativa privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discendenti di competenze metacognitive quali Imparare a imparare

- Sviluppo di strategie per l'organizzazione dello spazio scolastico affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modi più efficaci, per renderli funzionanti alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

In relazione ad esse si metteranno in atto le misure organizzative necessarie.

Le esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquistati in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIM, progetti proposti dalle realtà del territorio (aziende, associazioni,...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero/potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici di cui all'art. 7 del DPR 275/99; uso del web – suo aggiornamento – per rendere pubblica la mission e la vision della scuola
- attivare strumenti di controllo e monitoraggio efficaci: report periodici da parte dello Staff – controllo di gestione – monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi tramite forme sondaggi
- ampliare l'organico potenziato in relazione alle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle esigenze rilevate
- promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento di Enti, Associazioni e famiglie
- organizzare l'orario delle lezioni in modo flessibile

Tenuto conto che la didattica a distanza apre nuovi orizzonti bisognerà puntare sul potenziamento e l'implementazione della Piattaforma G.Suite per l'eventuale Didattica a distanza, le riunioni collegiali e le attività che potrebbero effettuarsi in rete, senza escludere la possibilità di avvalersi di altri supporti digitali alla didattica e all'organizzazione a distanza delle attività purché presentino i requisiti di sicurezza necessari. Si estende anche all'infanzia l'uso del Registro elettronico.

La promozione della didattica laboratoriale intesa come strumento privilegiato per la promozione dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica necessita di aule e attrezzature materiali e digitali (arredi, mobili, pc...) utili alle diverse configurazioni di diversi setting didattici

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) investimento 3.2 "scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede un finanziamento di 2.1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturati REACT-EU attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole

L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e della ricerca europea e internazionale

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta "Strategie Scuola 4.0" che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'unità di missione del PNRR.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici

Nella prima fase di progettazione occorre stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, se la scuola intenda adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti)

Il gruppo di progettazione potrà procedere a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere" che andranno ad essere integrate all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al target minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi di ciascuna istituzione scolastica.

Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni che vi si possono svolgere anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tabelle etc..) dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi è opportuno che la scuola organizzi anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud

L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento che può spaziare da una semplice piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe

Le classi ricomprese nel progetto di trasformazione dovranno essere connesse in modalità cablata e/o wireless anche sulla base dei precedenti finanziamenti ottenuti con le misure dei fondi strutturali europei e dell'iniziativa REACT-EU. Nella fase di progettazione occorre anche organizzare gli spazi e le forniture nel rispetto delle norme di sicurezza e garantendo il più possibile il comfort degli ambienti

Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ed apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe, contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce pertanto uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. E' necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento della multiliteracies e debate, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Cronoprogramma Step procedurali	Periodo
Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le	Dicembre 2022

condizionalità previste dal PNRR, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento, progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori.	
Adozione della Strategia Scuola 4.0	Marzo 2023
Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti	Giugno 2023
Realizzazione degli ambienti innovati di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi	Giugno 2024
Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori	a.s. 2024-2025

La FORMAZIONE continua rappresenta la prima azione di supporto prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma Scuola Futura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche in terne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti, ove possibile, a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus e lo scambio delle pratiche all'interno della Piattaforma e-Twinning. Ciascun docente potrà altresì svolgere un'autoriflessione utilizzando la piattaforma della Commissione europea, SELFIE for Teachers per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale. Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie digitali possono rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

L'autonomia di ricerca e sviluppo delle scuole (art.6 del DPR n.275/1999) deve costituire uno strumento fondamentale per rilanciare, all'interno del processo di trasformazione degli spazi di apprendimento promossa dal PNRR, l'adozione delle pedagogie innovative. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento possono favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca. Contestualmente saranno necessari la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano dell'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione

degli apprendimenti anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Per tali ragioni, le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici trasformati devono essere pianificate dalla scuola già nella fase di progettazione dei nuovi ambienti e proseguire lungo tutta la fase di allestimento e realizzazione.

Il presente Atto d'indirizzo è pubblicato sul sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Marialuisa Lagani